

XVII Congresso Internazionale di Archeologia Cristiana 2018



Utrecht-Nimega

(Paesi Bassi)

2-6 luglio 2018

Prima Circolare

Frontiere

*Le trasformazioni e la cristianizzazione dell'Impero Romano
tra centro e periferia*

Siamo lieti di annunciare che il prossimo Congresso Internazionale di Archeologia Cristiana avrà luogo nei Paesi Bassi, presso l'Università di Utrecht e la Radboud Universiteit di Nimega, nei giorni 2-6 luglio 2018. In linea con la sede prescelta, sul limes ultimo dell'impero romano, il tema principale del congresso verterà su confini e frontiere, aree marginali e spazi di transizione.

I temi verranno trattati tenendo conto dei punti di vista più svariati, da quelli tematico-concettuali a quelli spaziali e geografici. Il congresso punta ad aprire la strada a nuove riflessioni, sia dal punto di vista contenutistico che metodologico, in questo ambito cruciale della ricerca. Per quanto riguarda gli aspetti cronologici e geografici, saranno accettati contributi aventi come oggetto l'arte, l'archeologia e l'epigrafia di ciascuna area di confine dell'Impero Romano in età tardo-antica, incluse tutte le province europee, nord-africane e vicino-orientali, fino al VII sec. d.C.

Informazioni generali

Ulteriori informazioni sulle procedure di partecipazione e registrazione, nonché sulle modalità delle prenotazioni alberghiere saranno disponibili sul sito web del congresso: <https://ciac.sites.uu.nl>. Il sito sarà attivo dal 1o aprile 2017, quando anche una convocazione ufficiale più dettagliata sarà resa disponibile. La data ultima per l'invio delle richieste di partecipazione è fissata al 15 agosto 2017.



PONTIFICIO ISTITUTO
DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA



Utrecht University

Radboud University



XVII Congresso Internazionale di Archeologia Cristiana 2018



informazioni

Utrecht-Nimega
(Paesi Bassi)

I colleghi, inclusi gli studenti universitari, sono gentilmente ed espressamente invitati a presentare un abstract del proprio contributo che faccia riferimento ad una delle sessioni sottoelencate:

A. Aree geografiche

Egitto, Etiopia, Nubia

Palestina romana e bizantina

Siria e Mesopotamia

Persia, Armenia, Georgia

Nord Africa

Germania

Inghilterra, Scozia e Irlanda

Gallia

Penisola iberica

Balcani

B. Tematiche

Centro e periferia (2x)

Migrazioni e frontiere

Pellegrini, missionari e santi oltre i confini

La distruzione dell'eredità cristiana nel Vicino Oriente

Nuove tecnologie per la ricerca archeologica

C. Novitates

Oltre alle sessioni sopracitate, sarà data l'opportunità di partecipare ad una sessione poster per entrambe le sedi del convegno, ovvero l'Università di Utrecht e la Radboud Universiteit di Nimega. Lectiones Magistrales accompagneranno le cerimonie di apertura e di chiusura del congresso.

Escursioni

Prima dell'inizio dei lavori e immediatamente a seguire, un programma sarà fatto circolare con indicazione delle escursioni e delle visite guidate che si terranno presso i siti archeologici attinenti al tema principale del congresso.

Storia

Il Congresso Internazionale di Archeologia Cristiana, che ha luogo ogni cinque anni, rappresenta la piattaforma ideale per quegli archeologi, esperti di tematiche tardo-antiche e della prima età cristiana, che vogliono condividere le loro idee e le scoperte più recenti nonché riflettere insieme sulle sfide e le opportunità intrinseche a questa particolare disciplina di studio. Sono naturalmente invitati a partecipare anche tutti quegli specialisti di altre discipline interessati al patrimonio e alla cultura materiale della prima età cristiana.

Organizzato a scadenza regolare a partire dall'anno 1894, il Congresso Internazionale di Archeologia Cristiana, in quasi 125 anni di esistenza, si è consolidata come ricorrenza imprescindibile nel campo dell'archeologia tardo-antica. Gli organizzatori della 17a edizione si sono prefissati di proseguire al meglio questa tradizione scegliendo un tema che permetta agli archeologi della prima età cristiana di evidenziare la rilevanza scientifica del proprio lavoro, con una particolare attenzione alla questione, oggigiorno quantomai rilevante, del rapporto tra frontiere, migrazione e religione. Un tema, se vogliamo, 'ecumenico', in quanto permette ad esperti provenienti da ogni parte dell'antica oikumene di raccogliersi in un solo luogo per presentare i dati raccolti e cimentarsi in discussioni proficue sul senso, l'interrelazione e l'interpretazione di tale documentazione.

Il congresso, così come da tradizione, nasce dalla collaborazione tra il Comitato Promotore Permanente dei Congressi Internazionali di Archeologia Cristiana, con sede presso il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana di Roma, e un partner regionale, rappresentato in questo caso dall'Università di Utrecht (Prof. Leonard V. Rutgers) e la Radboud Universiteit di Nimega (Prof. Sible de Blaauw e Prof. Stephan Mols). Per coprire al meglio la varietà dei temi che saranno oggetto di discussione durante il congresso, gli organizzatori hanno inoltre voluto creare un comitato consultivo, composto da esperti provenienti dai Paesi Bassi e dalle nazioni confinanti (Belgio, Germania).

Per ulteriori informazioni, si prega di contattare la Segreteria del Congresso, nella persona della Dott.ssa Mariëtte Verhoeven, inviando un messaggio a: CIAC2018@let.ru.nl

Sito web: <https://ciac.sites.uu.nl>

